

opusdei.org

# **Carlo Acutis e Pier Giorgio Frassati: santi della porta accanto**

Chi sono i nuovi santi che verranno canonizzati domenica 7 settembre da papa Leone XIV? Scopriamolo insieme con questi contenuti preparati per conoscere Carlo e Giorgio attraverso alcuni aspetti della loro vita.

05/09/2025

## **1) Carlo Acutis, santo e “scoordinato”**

Era un ragazzo non esattamente sportivo: era abbastanza scoordinato, indossava abiti stirati ... Devo ammettere di avere pensato: “Non mi serve un secchione qui, ma uno che ami correre, sudare...”

## **2) Un giovane come te: Carlo Acutis**

Amò l'Eucaristia, visse la sua fede con gioia e ci ricorda che la santità non è un sogno lontano, ma una meta possibile per tutti.

## **3) Carlo Acutis, il primo santo millennial**

La semplice vita di Carlo mostra che per prendere sul serio la fede non è necessario avere 80 anni. Godersi i 15 anni e cercare di farlo davanti a Dio è possibile, e lui lo ha dimostrato.

#### **4) Cammino verso il Cielo con Carlo: essere sempre uniti a Gesù**

Carlo non voleva semplicemente “credere in Dio”: voleva essere connesso a Lui come chi respira è connesso con l’aria. Sempre. Senza pausa. Come il battito del cuore.

#### **5) Cammino verso il Cielo con Carlo: Siamo belli agli occhi di Dio**

In un’epoca in cui comandano i filtri, in cui l’autostima si misura con le visualizzazioni e l’amore sembra avere una data di scadenza, Carlo ci lancia questa frase come una bomba di verità. Senza giri di parole: «Ciò che veramente ci renderà belli agli occhi di Dio sarà solo il modo in cui lo abbiamo amato e come abbiamo amato i nostri fratelli».

#### **6) Cammino verso il Cielo con Carlo: Autostrada per il cielo (e senza pedaggi)**

L'Eucaristia non era un piano extra per Carlo, era il suo motore. Quell'appuntamento quotidiano con Gesù era la sua bussola sicura, l'unica rotta che non sbaglia.

### **7) Cammino verso il Cielo con Carlo: Il Rosario è la scala più corta per salire in Cielo**

Carlo vedeva la recita del Santo Rosario come un incontro. Ogni Ave Maria era una rosa viva offerta a Maria, sua confidente e guida. Con semplice costanza, scoprì che pregare così trasformava il suo sguardo, gli dava pace e lo avvicinava a Gesù.

### **8) Cammino verso il Cielo con Carlo: Dio non fa copie**

In un tempo di filtri e di stampi, Carlo ci ricorda che il tuo tesoro

più grande è essere ciò che Dio ha sognato che tu fossi.

## **1) Pier Giorgio Frassati: il santo delle otto beatitudini**

Questo ingegnere italiano ha dimostrato che si può essere giovani, autentici e profondamente felici quando si vive per gli altri. A 24 anni ha lasciato un'impronta indelebile in coloro che lo hanno conosciuto, specialmente nei più bisognosi.

## **2) Verso l'alto con Pier: "Un cattolico non può evitare di essere felice; la tristezza deve essere bandita dalla sua anima"**

La gioia di Pier Giorgio Frassati non era superficiale, ma frutto di una fede profonda e della sua relazione viva con Gesù. Quella luce interiore lo sosteneva nelle difficoltà e lo rendeva capace di trasmettere speranza a chi gli stava accanto. Il

suo segreto: vivere con gratitudine, servire con amore e lasciare che Cristo riempisse il suo cuore.

### **3) Verso l'alto con Pier: "Bisogna dare, non solo di ciò che avanza"**

Nonostante la sua vita agiata, Pier Giorgio Frassati scelse di donarsi ai poveri con tempo, amicizia e presenza reale. La sua carità non era dare ciò che avanzava, ma amare fino a star male, come chiedeva Madre Teresa di Calcutta. Il suo funerale, gremito dei più umili, fu testimonianza di una vita spesa nella generosità autentica.

### **4) Verso l'alto con Pier: "Vivere senza fede non è vivere, ma semplicemente esistere"**

Pier Giorgio viveva la fede come un faro in mezzo alla vita universitaria, capace di donare speranza e coraggio anche nella solitudine. La sua fede non lo allontanava dalla realtà, ma la

impregnava di senso in ogni gesto, amicizia e sacrificio. Più che regole, era uno sguardo profondo che trasformava l'ordinario in straordinario.

### **5) Verso l'alto con Pier: "Gesù è con me. Non ho nulla da temere"**

Per Pier Giorgio Frassati Gesù non era un ricordo del passato, ma un amico vivo e vicino che dava senso a ogni decisione. La vocazione non è un peso né una rinuncia, ma camminare ogni giorno con Lui, lasciando che la sua presenza trasformi le piccole cose.

### **6) Verso l'alto con Pier: "La nostra vera patria è il cielo"**

Per Pier Giorgio Frassati la montagna era un richiamo al fatto che la vita non si limita a ciò che è materiale, ma tende al cielo. Egli aveva compreso che l'immediato non sazia mai del tutto e che dobbiamo

guardare con occhi di eternità,  
perché questo dona pace, senso e  
libertà per vivere il quotidiano con  
profondità.

---

pdf | documento generato  
automaticamente da [https://  
opusdei.org/it/article/carlo-acutis-e-pier-  
giorgio-frassati-santi-della-porta-  
accanto/](https://opusdei.org/it/article/carlo-acutis-e-pier-giorgio-frassati-santi-della-porta-accanto/) (16/03/2026)